

# LiberoSalute



Dal 37° Congresso nazionale della Società Italiana di Medicina Estetica SIME

# La SIME lancia Verità è Bellezza sulla 'corretta' medicina estetica

Le indicazioni per una reale tutela dal rischio di complicanze e sana prevenzione

**\*\*\* LARA LUCIANO** 

Oltre 2.500 partecipanti previsti, 460 abstract di relatori provenienti da 20 paesi non solo europei e oltre 100 aziende espositrici. Numeri da congresso 'monstre' quelli del 37° congresso nazionale della Società Italiana di Medicina Estetica (SIME) appena con-

cluso a Roma, insieme all'11° European congress of Aesthetic Medicine e l'11° congresso dell'Accademia Italiana di Medicina Anti Aging (AI-MAA). «Uno sforzo organizzativo enorme

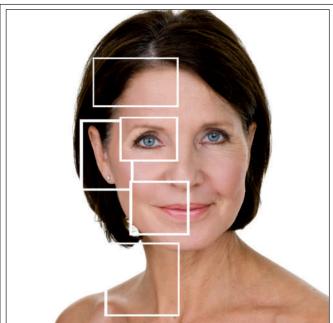
quanto l'attesa dei risultati che emergeranno dal confronto internazionale - ha detto il presidente della SIME Emanuele Bartoletti - una soddisfazione grande che gratifica tutti noi medici estetici». Estremo interesse ha suscitato la presentazione del 'Decalogo della SI-ME', primo atto della nuova campagna della SIME 'Verità è Bellezza'. L'iniziativa nasce in al grande interesse mediatico suscitato dal mondo dei trattamenti estetici, con la conseguente confusione nei confronti della disciplina, mentre per la SIME l'obiettivo è quello di accompagnare e aiutare i pazienti nella comprensione delle potenzialità e dei limiti della medicina estetica. «Come

> Emanuele Bartoletti siamo nell'era della comunicazione, e purtroppo i suoi canali si sono talmente moltiplicati che essa tende a volte ad essere distorta:

> > soprattutto quando

voi ben sapete - dice

la materia è così delicata e di attualità giornaliera. La Società Italiana di Medicina Estetica ha deciso di intraprendere una campagna di comunicazione basata sui principi etici che l'anno sempre accompagnata. Perché la VERITÀ è che sono 40 anni che ci occupiamo della bano aspettarsi da noi. La Ve-BELLEZZA. La nostra campa- rità sulla loro bellezza. Una vegna di comunicazione si fonda rità fatta di attenzione alla preinfatti su queste due parole: venzione degli inestetismi e su risposta alle tante polemiche e VERITÀ è BELLEZZA. Attraver- un corretto e sano stile di vita.



so il 'Decalogo per conoscere la medicina estetica' io e gli altri componenti del nostro consiglio direttivo abbiamo voluto comunicare direttamente con i nostri pazienti. Cosa essi deb-

Una verità fatta dall'utilizzo di materiali di provata sicurezza ed efficacia. Una verità basata sulle evidenze scientifiche. La Società italiana di Medicina Estetica è formata da un gruppo di professionisti seri di ogni parte d'Italia che ogni giorno dedicano tempo e passione ai loro pazienti. Rispondendogli, consigliandoli ed educandoli».

Un punto di svolta nella tecnologia iniettiva

## **GEL AGAROSIO ALGENESS** Il nuovo filler dermico al 100 % biocompatibile

**\*\*\* WOLFGANG CORDSEN** 

L'Advanced Aesthetic Technologies (AAT), azienda di base a Boston che impiega biotecnologie nel campo della medicina estetica, ha lanciato Algeness, il filler 100% naturale e biodegradabile, apice di 10 anni di ricerca scientifica e clinica. Algeness è un biomateriale derivante da un sofisticato processo, composto da gel di agarosio purificato (polisaccaride), prodotto dalla purificazione dell'Agar-Agar che viene estratto dalle alghe rosse. Completamente biocompatibile ed assorbibile dal corpo umano, Algeness non contiene sostanze chimiche sintetiche cross linkate (BBDE o PEG) collegate ai filler a base di Acido Ialuronico (HA) e perciò 100% naturale. Le proprietà molecolari e biofisiche di Algeness ne fanno un punto di svolta nella tecnologia iniettiva dei filler. Per la prima volta nella storia della medicina estetica è disponibile sul mercato un filler 100% naturale, biodegradabile e modellabile, per un aspetto giovane più definito. Nel 2016 comincerà

uno studio su 30 pazienti in relazione agli effetti volumizzanti di Algeness e Voluma, condotto in Belgio dal Dottor Joan Vandeputte, in Italia dal Dottor Giovanni Salti e in Germania dalla Dottoressa Tatjana Pavicic. Nello stesso anno è in cantiere uno studio randomizzato, controllato all'interno dello stesso soggetto in relazione all'efficacia e la sicurezza di Algeness VL 2.5%, filler sottodermico naturale di gel di agarosio in comparazione con il gel iniettabile Restylane Perlane, in relazione alla correzione delle pieghe nasolabiali di moderata e seria entità. Lo studio verrà principalmente condotto da Nicolò Scuderi, MD, Professore di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva all'Università 'La Sapienza' di Roma.



### Fondazione Just Italia sostiene Fondazione NeoMed

# 'Sarai grande e forte' via al progetto di ricerca

**ELISA DE DONNO** 

Ogni anno, in Italia, 6000 bambini da 0 a 5 anni subiscono un intervento al cuore perché affetti da cardiopatie e/o malformazioni congenite. Dal 2002 la Fondazione Neo-Med promuove progetti di ricerca medico-scientifica in am-

bito neonatale e pediatrico, e da quest'anno una straordinaria 'accelerazione' iniziative NeoMed arriva da Fondazione Just Italia Onlus organizzazione creata dall'omonima azienda veronese che distribuisce in

**FONDAZIONE** Italia i prodotti co-JUST ITALIA smetici svizzeri

Marco Salvatori

Just - che contribuirà, con ben grande e forte' chiarisce bene i 300 mila euro, a un importante progetto sviluppato presso l'Istituto di ricerca pediatrica 'Città della Speranza' di Padova. Obiettivi del progetto sono l'individuazione e la valutazione di marcatori di danno neurologico e polmonare nei bambini sottoposti a intervento cardiochirurgico attraverso una ri-

cerca che potrebbe dare risposte concrete e speranze a tante famiglie. Il valore scientifico dello studio è testimoniato dal consenso di AIRIcerca, Associazione internazionale dei ricercatori italiani nel mondo, che ha affiancato

> ziative da sostenere. Grande soddisfazione per l'avvio della ricerca nelle parole di Marco Salva-

tori, presidente di Fondazione Just Italia: «Il titolo del progetto 'Sarai

nostri obiettivi. Con il supporto a NeoMed e al lavoro dell'Istituto 'Città della Speranza' abbiamo deciso di 'prenderci cura' di 6 mila bambini cardiopatici che, dopo un intervento al cuore, sono esposti a gravi rischi neurologici e respiratori. È un tema che ci ha toccati profondamente: la segnalazione rati al cuore».

del Progetto è arrivata attraverso il bando riservato alle Organizzazioni 'non profit'; una prima selezione è stata sottoposta ad AI-RIcerca perché ne certificasse validità e rigore scientifico. Il

ne Just Italia nella stione della Fondazione ha come un'opportuselezione delle ini- quindi scelto una rosa di tre fi- nità straordinaria nalisti e li ha sottoposti alla votazione degli incaricati alle vendite dell'Azienda (ben 23 mila persone in tutta Italia)e il consenso da loro espresso ci ha orientati in questa direzione». Gli ha fatto eco Virgilio Carnielli, fondatore e presidente di Fondazione NeoMed: «Siamo felici di avere il supporto di Fondazione Just Italia, che ha sempre dimostrato sensibilità e attenzione non comuni nei confronti dell'infanzia e che ci potrà aiutare a rispondere a tanti interrogativi e a indagare le cause, tuttora poco conosciute, di molte gravi complicazioni post-operatorie nei piccoli ope-

#### Sull'importanza delle vaccinazioni

## SItI: 'un ciak per la vita'

Nella Settimana Europea dell'Immunizzazione 2016, la Società Italiana di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica (SItI) presenta 'Un Ciak per la Vita', progetto video di sensibilizzazione sulle vaccinazioni, promosso e realizzato in collaborazione con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia - Sede Lombardia, e con il supporto incondizionato di Sanofi Pasteur MSD. Il progetto video coinvolge attivamente i giovani ma è rivolto a tutta la popolazione con l'obiettivo di ribadire l'importanza e il valore della prevenzione vaccinale. «Sanofi Pasteur MSD crede fortemente nello

sviluppo del digitale e nell'utilizzo delle Comitato di ge- nuove tecnologie per promuovere il valore della prevenzione, oggi più che mai centrale nelle linee d'azione Nicoletta Luppi strategiche dell'OMS, del-

l'Europa e del nostro Ministero della Salute», afferma Nicoletta Luppi, Presidente e AD di Sanofi Pasteur MSD. Il progetto vedrà la realizzazione di diversi tipi di 'prodotti video': uno spot, un web-video o un mini-documentario. Gli allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia partecipanti all'iniziativa, dopo aver ricevuto un'adeguata formazione da medici igienisti della SItI sulla tematica delle vaccinazioni, presenteranno le loro storie. Le sceneggiature più efficaci verranno selezionate da una Giuria di esperti e costituiranno poi il canovaccio dei migliori 'Ciak per la Vita'. (E. SER.)

#### Convegno a Catania sul decreto 2234

### Tra ospedale e territorio

Con l'obiettivo di trovare un punto di incontro tra gli stakeholders del Sistema salute e porre le basi per documento congiunto tra le parti, per incrementare e migliorare la Con-

Cinzia Falasco Volpin

tinuità Ospedale-Territorio, si è svolto, grazie al contributo non condizionato di Mylan, il Workshop 'La continuità Ospedale-Territorio alla luce del Decreto 2234: opinioni a confronto'. «Il paziente che entra in Ospedale riceve una serie di servizi assistenziali che devono proseguire anche una volta dimesso e tornato a casa: dal ciclo terapeutico, alle terapie farmacologiche e di supporto, come ad esempio i presidi - ha spiegato il dottor Giuseppe Giammanco, Direttore Generale Asp Catania - Ancora questa continuità non riesce ad essere a pieno regime, con discrepanze che si riflettono sulla qualità assistenziale: il decreto Assessoriale 2234 della Regione Sicilia, in materia di disposizioni inerenti le prescrizioni medicinali, vuole dare risalto all'importanza della continuità Ospedale-Territorio. Tutti gli attori del sistema Sanità Sicilia possono e devono contribuire per il raggiungimento di un obiettivo condiviso: rendere disponibili risorse attraverso il loro efficiente impiego». «"Mylan è da sempre impegnata a fianco del SSN nell'identificazione di soluzioni che favoriscano la sostenibilità e l'appropriatezza - ha tenuto a precisare Cinzia Falasco Volpin, AD di Mylan - così da continuare a garantire ai pazienti accesso alle terapie e alle migliori cure». (M. BOS.)

Redazione: salute@liberoquotidiano.it